

Domenica delle Palme

Introduzione

“Osanna al figlio di Davide!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Osanna nel più alto dei cieli!”
(Mt 21, 9b)

In questo giorno la Chiesa celebra il trionfale ingresso di Gesù a Gerusalemme, in sella ad un asino, osannato dalla folla che lo saluta agitando rami di palma.

Proprio in ricordo di questo, la liturgia della *Domenica delle Palme* si svolge iniziando da un luogo esterno alla chiesa, dove si radunano i fedeli e il sacerdote benedice i rami di ulivo o di palma; quindi si dà inizio alla processione fin dentro la chiesa, dove si vive la Pasqua settimanale.

Generalmente i fedeli portano a casa i rametti di ulivo e di palma benedetti, per conservarli quali simbolo di pace, scambiandone parte con parenti ed amici. Già durante la celebrazione eucaristica, però, prima di partecipare all'unico Pane, gli stessi implorano la pace e l'unità per la Chiesa e per l'intera famiglia umana ed esprimono fra di loro l'amore vicendevole con *l'augurio e lo scambio della pace*, un segno che non va certo ridotto ad un semplice gesto di cortesia, ma che, al contrario, ogni Domenica, ci ricorda che se non possiamo e non vogliamo essere artefici della nostra infelicità, tanto più non dobbiamo esserlo di quella degli altri.